

Prot. CF 125259/2024

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
ROMA V**

(Seduta del 24 Giugno 2024)

L'anno duemila ventiquattro il giorno di lunedì 24 del mese di Giugno alle ore 9.00 previa convocazione alle ore 8.30 nell'aula Consiliare sita in Via G. Perlasca n. 39 e sulla piattaforma Teams , si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica in modalità mista, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio: Platania Agostino

Assolve le funzioni di Segretario E.Q. Supporto agli Organi Consiliari Patrizia Colantoni, delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Vice Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti n. 8 Consiglieri:

Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria in collegamento da remoto, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Platania Agostino e Toti Marco

Risultano assenti i Consiglieri: Antinozzi Elena, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Noce Marilena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Non essendo stato raggiunto il numero legale il Vice Presidente rimanda al secondo appello dopo venti minuti.

Entra in aula alle ore 9.30 il Presidente del Consiglio David Di Cosmo.
(Omissis)

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio: David Di Cosmo.

Eseguito l'appello, alle ore 9,42, risultano presenti n. 18 Consiglieri

Antinozzi Elena in collegamento da remoto, Buttitta Giampiero, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Poverini Clau-

dio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Platania Agostino e Toti Marco

Risultano assenti i Consiglieri: Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Marocchini Mauro, Orlandi Emiliano, Pietrosanti Marco, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Buttitta Giampiero, Di Francia e Noce Marilena invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(Omissis)

Entra in aula la Consigliera Di Cagno Olga alle ore 10.21.

(Omissis)

Entra in collegamento da remoto la Consigliera Cammerino Eva Vittoria alle ore 10.23.

(Omissis)

Esce dall'aula la Consigliera Medaglia Monia Maria alle ore 10.42.

(Omissis)

Esce dall'aula il Consigliere Platania Agostino alle ore 10.46.

(Omissis)

Entra in aula il Consigliere Riniolo Filippo alle ore 10.51.

(Omissis)

Risoluzione Prot. CF 111706/2024 a firma dei Consiglieri Riniolo, Orlandi, Cammerino, Poverini, Mattana, Procacci, Fioretti, Medaglia, Ferrari, Meuti, Di Cagno, Buttitta, Di Francia, Toti e Di Cosmo avente ad oggetto: Roadmap per il raggiungimento dei 13 consultori previsti per legge nel V Municipio

Visto:

- LEGGE 29 luglio 1975 n. 405 - Istituzione dei Consultori Familiari (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 27 agosto 1975, n. 227)
- La Legge 194 del 1978 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza",
- La Legge 184/1983 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"
- DM 24 aprile 2000 - Progetto Obiettivo Materno Infantile (POMI)
- 16 dicembre 201 O - Accordo Stato-Regioni sul Percorso Nascita
- La Legge 34 del 1996 «Disposizioni urgenti in materia di strutture e di spese del Servizio Sanitario Nazionale»

- Visto il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i. ; Visto l'art. 27 dello Statuto di Roma Capitale
- Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;
- Visto il Regolamento del Decentramento amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 2 febbraio 1999 e s.m.i.;
- Viste linee programmatiche 2021-2026 de Municipio Roma 5, approvate con Deliberazione del Consiglio del Municipio V n. 36 del 22 novembre 2021, secondo le quali il Municipio V intende impegnarsi per recuperare e valorizzare la Memoria storica del territorio;
- **Sentenza della Corte Costituzionale n. 185/1998:** Ha sottolineato il diritto alla salute come diritto fondamentale tutelato dall'art. 32 della Costituzione italiana, implicando l'obbligo per le Regioni di garantire servizi essenziali come i consultori.
- **Sentenza della Corte Costituzionale n. 168/1999:** Ha riaffermato il principio che le Regioni devono assicurare il funzionamento dei servizi sanitari previsti dalla legge, inclusi i consultori familiari.

Premesso che:

I consultori familiari rappresentano un pilastro fondamentale all'interno del sistema sanitario nazionale, fungendo da centri di servizio sociosanitario integrato con competenze multidisciplinari essenziali per la salute della donna, della famiglia e dell'adolescenza. Queste strutture emergono in risposta alla legge del 29 luglio 1975, n. 405, che ha istituito un servizio essenziale per la promozione della salute e la prevenzione in ambiti critici quali la maternità, la contraccezione e le relazioni familiari.

Gestiti dalle Regioni tramite le Aziende sanitarie locali, i consultori si inseriscono nelle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, con alcune strutture anche private accreditate che offrono servizi analoghi. L'approccio è fortemente multidisciplinare: ostetriche, ginecologi, psicologi, assistenti sociali lavorano insieme a pediatri, dietisti, andrologi, genetisti, e altre figure specialistiche, come avvocati e sociologi, per offrire un supporto completo.

I consultori si propongono di tutelare diversi aspetti della salute e del benessere psicosociale con servizi che includono l'assistenza nella contraccezione, nel percorso nascita, nella prevenzione di malattie, nelle dinamiche familiari complesse, e nel supporto durante la menopausa. Hanno un ruolo cruciale anche nella tutela delle donne contro la violenza di genere, fornendo supporto e orientamento.

Originati dal movimento femminista, i consultori hanno enfatizzato l'importanza dell'autodeterminazione delle donne in salute e diritti riproduttivi. Nelle periferie, questi centri

diventano ancor più vitali: mitigano le disparità di accesso ai servizi sanitari e promuovono l'equità di genere, essendo spesso l'unico riferimento sanitario e sociale in aree meno servite.

Oltre a soddisfare i bisogni immediati, i consultori svolgono un ruolo educativo, informando le comunità su temi importanti come la sessualità sicura e consapevole e i diritti riproduttivi, influenzando positivamente la qualità della vita delle donne e delle famiglie. L'impatto sociale di queste strutture è quindi profondo, contribuendo significativamente al tessuto sociale delle comunità in cui operano, specialmente nelle aree urbane marginalizzate.

Considerato che:

La Legge 34 del 1996 «Disposizioni urgenti in materia di strutture e di spese del Servizio Sanitario Nazionale» ha stabilito, destinando fondi specifici per la realizzazione degli interventi di completamento della rete consultoriale, **una corrispondenza fra consultori e territorio (1 consultorio/ 20.000 ab. nelle aree urbane e 1 consultorio/ 10.000 ab. nelle aree rurali).**

La popolazione attuale del Municipio V di Roma, che nel 2019 era di **243 607**

(31-12-2019) ed ad oggi è di certo aumentata per via anche dell'espansione del territorio ed ad oggi si stima superiore a 260.000 residenti, il che implica la necessità di 13 consultori familiari per rispondere alle disposizioni legislative.

Attualmente, i 5 consultori operativi nel Municipio V, situati in

- a. Piazza dei Condottieri 34,
- b. Via delle Resede 1,
- c. Via di Tor Cervara 307,
- d. Via Manfredonia 43,
- e. Via Spencer 282,

non sono sufficienti per servire adeguatamente la popolazione;

In particolare, i consultori di Via Manfredonia e Via Spencer, ubicati nelle zone più periferiche, soffrono di una cronica carenza di personale e servizi, limitando ulteriormente la loro capacità operativa.

Il Consiglio del Municipio di Roma V risolve di impegnare

il Presidente della Regione Lazio, il Sindaco di Roma e il Presidente del Municipio V a:

1. Elaborare e attuare una roadmap concreta e dettagliata per il potenziamento dell'infrastruttura esistente e l'istituzione di nuovi consultori fino al raggiungimento del numero prescritto dalla legge;
2. Allocare risorse adeguate e identificare aree prioritarie per l'apertura dei nuovi consultori, con particolare attenzione alle zone periferiche e a maggiore rischio di esclusione sanitaria;
3. Monitorare e riferire periodicamente sul progresso della roadmap al Consiglio del Municipio V, per assicurare trasparenza e coinvolgimento comunitario.

Con la presente risoluzione, il Consiglio del Municipio V di Roma Capitale ribadisce il suo impegno a garantire il diritto all'accesso ai servizi sanitari e di supporto sociale per tutti i suoi residenti, in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

Il Presidente comunica che sono stati presentati al banco della presidenza due emendamenti aggiuntivi alla Risoluzione

Si procede con il primo emendamento. a firma del Consigliere Piccardi Massimo.

Oggetto: Roadmap per il raggiungimento dei 13 Consultori previsti per legge nel Municipio Roma V

Nelle considerate:

“Al fine di garantire nell'immediato un migliore e utile servizio al territorio, si consideri anche lo stabile attualmente occupato, di via Casilina 711”

Nell'impegno:

“si proceda con urgenza di liberare i locali occupati di via Casilina 711 per riattivare il Consultorio Familiare, garantendo la necessaria assistenza alle situazioni di criticità e fragilità dei nuclei familiari che risiedono illegalmente.”

(Omissis)

Risulta fuori aula il Consigliere Maurizio Mattana

(Omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio Di Cosmo David coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Buttitta Giampiero, Di Francia Alessandra e Noce Marilena invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale del sujesteso emendamento.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 18 Votanti: 18 Maggioranza: 10

Favorevoli: 18 (Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Meuti Mario, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e Toti Marco)

Contrari: 0

Astenuti: 0

L'emendamento è approvato.

Rientra in Aula il Consigliere Mattana

Si passa al secondo emendamento aggiuntivo a firma dei Consiglieri Poverini Claudio, Riniolo Filippo, Mattana Maurizio.

Oggetto: roadmap per raggiungimento dei 13 consultori

Inserire nell'impegno prima di "Si proceda"

"Tenuto conto delle Commissioni varie nelle quali si è discusso della situazione di Via Casilina 711 in cui si richiedeva lo sgombero e la riattivazione del Consultorio tenuto conto della richiesta di sgombero già avanzata al Prefetto dal Presidente del Municipio al tavolo provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza".

Esce dal collegamento la Consigliera Cammerino Eva Vittoria alle ore 11.00.
(Omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio Di Cosmo David coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Buttitta Giampiero, Di Francia Alessandra e Noce Marilena invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale del suesteso emendamento.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 18 Votanti: 18 Maggioranza: 10

Favorevoli: 14 (Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Meuti Mario, Piccardi Massimo, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo e Toti Marco)

Contrari: 4 (Noce Marilena, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Rinaldi Daniele)

Astenuti: 0

L'emendamento è approvato.

(Omissis)

Entra in collegamento da remoto la Consigliera Cammerino Eva Vittoria alle ore 12.24.

Si torna alla risoluzione così come emendata.

Risoluzione Prot. CF 111706/2024 a firma dei Consiglieri Riniolo, Orlandi, Cammerino, Poverini, Mattana, Procacci, Fioretti, Medaglia, Ferrari, Meuti, Di Cagno, Buttitta, Di Francia, Toti e Di Cosmo avente ad oggetto: Roadmap per il raggiungimento dei 13 consultori previsti per legge nel V Municipio

Visto:

- LEGGE 29 luglio 1975 n. 405 - Istituzione dei Consultori Familiari (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 27 agosto 1975, n. 227)
- La Legge 194 del 1978 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza",
- La Legge 184/1983 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"
- DM 24 aprile 2000 - Progetto Obiettivo Materno Infantile (POMI)
- 16 dicembre 201 O - Accordo Stato-Regioni sul Percorso Nascita

- La Legge 34 del 1996 «Disposizioni urgenti in materia di strutture e di spese del Servizio Sanitario Nazionale»
- Visto il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i. ; Visto l'art. 27 dello Statuto di Roma Capitale
- Visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;
- Visto il Regolamento del Decentramento amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 2 febbraio 1999 e s.m.i.;
- Viste linee programmatiche 2021-2026 de Municipio Roma 5, approvate con Deliberazione del Consiglio del Municipio V n. 36 del 22 novembre 2021,
- secondo le quali il Municipio V intende impegnarsi per recuperare e valorizzare la
- Memoria storica del territorio;
- **Sentenza della Corte Costituzionale n. 185/1998:** Ha sottolineato il diritto alla salute come diritto fondamentale tutelato dall'art. 32 della Costituzione italiana, implicando l'obbligo per le Regioni di garantire servizi essenziali come i consultori.
- **Sentenza della Corte Costituzionale n. 168/1999:** Ha riaffermato il principio che le Regioni devono assicurare il funzionamento dei servizi sanitari previsti dalla legge, inclusi i consultori familiari.

Premesso che:

I consultori familiari rappresentano un pilastro fondamentale all'interno del sistema sanitario nazionale, fungendo da centri di servizio sociosanitario integrato con competenze multidisciplinari essenziali per la salute della donna, della famiglia e dell'adolescenza. Queste strutture emergono in risposta alla legge del 29 luglio 1975, n. 405, che ha istituito un servizio essenziale per la promozione della salute e la prevenzione in ambiti critici quali la maternità, la contraccezione e le relazioni familiari.

Gestiti dalle Regioni tramite le Aziende sanitarie locali, i consultori si inseriscono nelle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, con alcune strutture anche private accreditate che offrono servizi analoghi. L'approccio è fortemente multidisciplinare: ostetriche, ginecologi, psicologi, assistenti sociali lavorano insieme a pediatri, dietisti, andrologi, genetisti, e altre figure specialistiche, come avvocati e sociologi, per offrire un supporto completo.

I consultori si propongono di tutelare diversi aspetti della salute e del benessere psicosociale con servizi che includono l'assistenza nella contraccezione, nel percorso nascita, nella prevenzione di malattie, nelle dinamiche familiari complesse, e nel supporto durante la menopausa. Hanno un ruolo cruciale anche nella tutela delle donne contro la violenza di genere, fornendo supporto e orientamento.

Originati dal movimento femminista, i consultori hanno enfatizzato l'importanza dell'autodeterminazione delle donne in salute e diritti riproduttivi. Nelle periferie, questi centri diventano ancor più vitali: mitigano le disparità di accesso ai servizi sanitari e promuovono l'equità di genere, essendo spesso l'unico riferimento sanitario e sociale in aree meno servite.

Oltre a soddisfare i bisogni immediati, i consultori svolgono un ruolo educativo, informando le comunità su temi importanti come la sessualità sicura e consapevole e i diritti riproduttivi, influenzando positivamente la qualità della vita delle donne e delle famiglie. L'impatto sociale di queste strutture è quindi profondo, contribuendo significativamente al tessuto sociale delle comunità in cui operano, specialmente nelle aree urbane marginalizzate.

Considerato che:

La Legge 34 del 1996 «Disposizioni urgenti in materia di strutture e di spese del Servizio Sanitario Nazionale» ha stabilito, destinando fondi specifici per la realizzazione degli interventi di completamento della rete consultoriale, **una corrispondenza fra consultori e territorio (1 consultorio/ 20.000 ab. nelle aree urbane e 1 consultorio/ 10.000 ab. nelle aree rurali).**

La popolazione attuale del Municipio V di Roma, che nel 2019 era di **243 607**

(31-12-2019) ed ad oggi è di certo aumentata per via anche dell'espansione del territorio ed ad oggi si stima superiore a 260.000 residenti, il che implica la necessità di 13 consultori familiari per rispondere alle disposizioni legislative.

Attualmente, i 5 consultori operativi nel Municipio V, situati in

- f. Piazza dei Condottieri 34,
- g. Via delle Resede 1,
- h. Via di Tor Cervara 307,
- i. Via Manfredonia 43,
- j. Via Spencer 282,

non sono sufficienti per servire adeguatamente la popolazione;

In particolare, i consultori di Via Manfredonia e Via Spencer, ubicati nelle zone più periferiche, soffrono di una cronica carenza di personale e servizi, limitando ulteriormente la loro capacità operativa.

Al fine di garantire nell'immediato un migliore e utile servizio al territorio, si consideri anche lo stabile attualmente occupato, di via Casilina 711

Il Consiglio del Municipio di Roma V risolve di impegnare

il Presidente della Regione Lazio, il Sindaco di Roma e il Presidente del Municipio V a:

- 1 Elaborare e attuare una roadmap concreta e dettagliata per il potenziamento dell'infrastruttura esistente e l'istituzione di nuovi consultori fino al raggiungimento del numero prescritto dalla legge;

- 2 Allocare risorse adeguate e identificare aree prioritarie per l'apertura dei nuovi consultori, con particolare attenzione alle zone periferiche e a maggiore rischio di esclusione sanitaria;
- 3 Monitorare e riferire periodicamente sul progresso della roadmap al Consiglio del Municipio V, per assicurare trasparenza e coinvolgimento comunitario.

- 4 Tenuto conto delle Commissioni varie nelle quali si è discusso della situazione di Via Casilina 711 in cui si richiedeva lo sgombero e la riattivazione
del Consultorio tenuto conto della richiesta di sgombero già avanzata al Prefetto dal Presidente del Municipio al tavolo provinciale per l'ordine pubblico
e la sicurezza si proceda con urgenza di liberare i locali occupati di via Casilina 711 per riattivare il Consultorio Familiare, garantendo la necessaria assistenza alle situazioni di criticità e fragilità dei nuclei familiari che risiedono illegalmente.

Con la presente risoluzione, il Consiglio del Municipio V di Roma Capitale ribadisce il suo impegno a garantire il diritto all'accesso ai servizi sanitari e di supporto sociale per tutti i suoi residenti, in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

(Omissis)

Risulta fuori aula il Consigliere Rinaldi Daniele.

Dopodiché il Presidente del Consiglio Di Cosmo David coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Buttitta Giampiero, Di Francia Alessandra e Noce Marilena invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Presidente medesimo assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 18 Votanti: 18 Maggioranza: 10

Favorevoli: 18 (Antinozzi Elena, Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Meuti Mario, Noce Marilena, Pacifici Walter, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo e Toti Marco)

Contrari: 0

Astenuti: 0

La Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 30 per il 2024.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to David Di Cosmo

IL SEGRETARIO
F.to Patrizia Colantoni

